

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|------------------|--------------------------------|
| CRITTOGAME | | | |
| Cancro dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. caulivora)</i> Avvizzimento dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. sojae)</i> Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>var. truncatum)</i> | Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - Ampio avvicendamento colturale - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione | | Consigliata la concia del seme |
| Marciume da Phytophthora <i>(Phytophthora megasperma</i> <i>var. sojae)</i> | Interventi agronomici: - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo | | |
| Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> | Interventi agronomici: - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia | | |
| Peronospora <i>(Peronospora manshurica)</i> | Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato | | |
| Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i> | Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano | | |
| BATTERIOSI | | | |
| Maculatura batterica <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. glycinea)</i> | Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n°265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992 | | |

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|--|
| VIROSI | | | |
| Mosaico della soia (SMV) | Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme | | |
| FITOFAGI | | | |
| Ragnetto rosso comune o bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>) | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi <p>Lotta biologica: Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5 - 1 esemplari per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento</p> <p>Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)</p> <p>Si sconsigliano interventi tardivi</p> | <p><i>Phytoseiulus persimilis</i></p> <p>Exitiazox</p> | Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m) |
| Mosca (<i>Delia platura</i>) | <p>Interventi agronomici:</p> <p>Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa</p> | | |